

Anche noi fra i 400 studenti della 14esima gara di *Orienteering* alla scoperta della città.

I ragazzi delle scuole Uccellis, Marinoni e Zanon hanno partecipato alla gara di Orienteering.

Giovedì 22 ottobre, le terze medie e le prime superiori di alcune scuole cittadine, tra cui l'Uccellis, hanno partecipato alla gara di Orienteering, che già da 14 anni si svolge nel cuore di Udine per dare ai ragazzi la possibilità di conoscere meglio la città in cui vivono o in cui studiano.

La partenza era prevista per le ore 9.00 sotto la Loggia di San Giovanni, dove i ragazzi – dopo il discorso benaugurante del Sindaco Honsell - hanno iniziato i loro percorsi. La prova consisteva nel raggiungere alcuni luoghi orientandosi con le cartine della città di Udine e nel rispondere correttamente a domande relative a monumenti, opere d'arte, palazzi o chiese che si trovano in tali luoghi: presso ogni punto di riferimento, infatti, uno studente delle superiori era incaricato di aiutare i partecipanti a compilare un'apposita scheda per le risposte. Per preparare i ragazzi alla gara, i professori avevano preventivamente distribuito a ciascuno del materiale contenente le principali notizie su siti e monumenti della città.

I percorsi che si snodavano erano quattro e le tappe principali lungo di essi sono i posti più importanti di Udine: piazza San Giacomo, il Castello, il Duomo, i giardini Ricasoli, piazza XX Settembre, piazza Primo Maggio, palazzo Antonini, per citarne solo alcuni.

L'atmosfera era davvero calda, non solo grazie alla luminosità della giornata, ma soprattutto per l'interesse che hanno dimostrato i partecipanti, circa 400 ragazzi impegnati a scoprire la loro città e a guardarla con occhi diversi rispetto al solito.

Il successo della manifestazione è stato garantito dal mix di elementi necessari per affrontare la prova: capacità motorie e di orientamento, conoscenze storiche, artistiche e culturali in genere.

Per noi, allievi delle terze medie dell'Uccellis, la prova è stata particolarmente impegnativa perché sapevamo che la nostra prestazione sarebbe stata valutata dagli insegnanti, sia per le conoscenze artistiche che per le capacità motorie e di orientamento. Questo aspetto ha sicuramente accresciuto il desiderio di ciascuno di dare il meglio di sé per ottenere un buon risultato.

Gli esiti ufficiali non sono ancora noti, ma secondo le indiscrezioni la maggior parte dei ragazzi ha dato buona prova di sé sotto tutti i profili. L'obiettivo è stato dunque raggiunto: sicuramente ogni ragazzo ha scoperto qualcosa di Udine che non conosceva e magari è nata in lui la curiosità di esplorarla ancora meglio. L'appuntamento è dunque per l'anno prossimo.

Emanuele Orlando

Classe 3 A

Scuola Secondaria di I Grado